

- Allegato n.1 – Sezione Operativa –
- A) Misure di Prevenzione.

**A) MAPPATURA DEI PROCESSI ATTUATI DALL'AMMINISTRAZIONE E TRATTAMENTO DEL RISCHIO DELLE AREE A RISCHIO OBBLIGATORIE, GENERALI E SPECIFICHE.**

In particolare per le Aree di Rischio Generale (a.d. obbligatorie), A)B) C) di seguito indicate si richiamano le misure adottate con il piano 2015-2017 ad eccezione dell'Area Affidamento, di lavori, servizi e forniture ampiamente rimodulata in base alle indicazioni ANAC.

- A) Area acquisizione e progressione (Reclutamento –Progressione di carriera e conferimento incarichi);
- B) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
- C) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.

Per una più agevole consultazione si integrano all'interno del presente Piano.



Area di rischio	Obiettivi	Misure di prevenzione	Tempi	Responsabili	Modalità di verifica dell'attuazione
<p>A) Area: acquisizione e progressione del personale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>1. Reclutamento</li> <li>2. Progressioni di carriera</li> <li>3. Conferimento di incarichi di collaborazione</li> </ul>	<p>Ritorno opportuna al che manifestino di casi costruzione</p>	<p>Nel caso non si proceda per chiamata diretta, casazione contraddittoria nel rispetto CCNL o per scelta diretta del Commissario Straordinario (rappresentata legale) e si ricorra a procedure di evidenza pubblica: compare la commissione di concorso con criteri predeterminati e regolamentati; acquisita dichiarazione di insussistenza di incompatibilità tra i Commissari ed i concorrenti; verificare inesistenza di conflitti di interesse; obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento; separazione tra responsabile del procedimento e dell'atto;</p>	<p>Immediata o nel rispetto delle previsioni di legge</p>	<p>Commissario / Direttore / Dirigenti / Capil Settore</p>	<p>Monitoraggio a mezzo di campionamento della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile atto; monitoraggio a mezzo sorteggio sul dovere di astensione in caso di conflitto di interessi; relazione del Capo settore / responsabile competente sull'attività svolta in materia e sull'attuazione del Piano tramite controllo a campione del</p>
<p>Attenzione la capacità scoprire casi di corruzione</p>	<p>Nel caso non si proceda per chiamata diretta, casazione contraddittoria nel rispetto CCNL o per scelta diretta del Commissario Straordinario (rappresentata legale) e si ricorra a procedure di evidenza pubblica: compare la commissione di concorso con criteri predeterminati e regolamentati; acquisita dichiarazione di insussistenza di incompatibilità tra i</p>	<p>Immediata o nel rispetto delle previsioni di legge</p>	<p>Commissario / Direttore / Dirigenti / Capil Settore</p>	<p>Monitoraggio a mezzo di campionamento della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile atto; monitoraggio a mezzo sorteggio sul dovere di astensione in caso di conflitto di interessi; relazione del Capo settore / responsabile competente sull'attività svolta in materia e sull'attuazione del Piano tramite controllo a campione del</p>	<p>Monitoraggio a mezzo di campionamento della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile atto; monitoraggio a mezzo sorteggio sul dovere di astensione in caso di conflitto di interessi; relazione del Capo settore / responsabile competente sull'attività svolta in materia e sull'attuazione del Piano tramite controllo a campione del</p>

		<p>Commissari ed i concorrenti; verificare inesistenza di conflitti di interesse; obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti; separazione tra responsabilità del provvedimento e dell'atto;</p>			<p>provvedimenti emanati; segnalazione pervenute al responsabile antitrust; esclusione dalle commissioni di soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato per i reati previsti dal Capo I titolo II libro II c. p. (accertamento a mezzo dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ex art. 46 DPR 445/2000)</p>
<p>in Creare contesto sfavorevole alla corruzione</p>	<p>Nel caso non si proceda per chiamata diretta, casazione contenuto nel rispetto CCNL o per scelta diretta del Commissario Straordinario (rappresentanza legale) e si ricorre a procedure di evidenze pubbliche; scoprire le connessioni di concorso con criteri predeterminati e regolamentati; accoppiare dichiarazione di inesistenza di incompatibilità tra i Commissari ed i concorrenti; verificare inesistenza di conflitti di interesse; obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti; separazione tra responsabilità del provvedimento e dell'atto;</p>	<p>Immediata o nel rispetto delle previsioni di legge</p>	<p>Commissario / Direttore / Dirigenti / Capit Settore</p>	<p>Monitoraggio a mezzo di campionamento della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile atto; monitoraggio a mezzo sorteggio ad sovrano di assistenza in caso di conflitto di interessi; relazione del Capo settore / responsabile competente sull'attività svolta in materia e sull'attuazione del Piano tramite controllo a campione dei provvedimenti emanati; segnalazione pervenute al responsabile antitrust; esclusione dalle commissioni di soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato per i reati previsti dal Capo I titolo II libro II c. p. (accertamento a mezzo dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ex art. 46 DPR 445/2000)</p>	

<p>C) Area: provvedimenti anticipativi della sfera giuridica dei destinatari privi di affetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Certificazione inquis / qualifiche utenti - consorzio;</li> <li>2. Inquadramento nuovi utenti comprensorio / bacino consorzio;</li> <li>3. Rilascio ad utenti, permessi / nulla osta a costruire opere e effettuare manutenzioni;</li> <li>4. Richiesta soppressione / limitazioni vincoli su servizi su impianti consorzio;</li> <li>5. Convenzioni con Enit,</li> </ol>	<p>in Ridurre opportunità che manifestano di corruzione</p>	<p>Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza riferibili all'Edo. Obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento. Designazione tra responsabile procedimento e responsabile atto (sollecitazione), in modo da coinvolgere almeno 2 soggetti per ogni provvedimento. Verbalizzazione delle operazioni di controllo a campione. Segnalare eventuali anomalie al Responsabile prevenzione.</p>	<p>Immediata o nel rispetto delle previsioni di legge</p>	<p>Commissario / Dirigente / Dirigenti / Capi Settore</p>	<p>► Monitoraggio a mezzo di campionamento sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto ► Monitoraggio a mezzo di campionamento sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi ► Relazione periodica del Capo Settore / responsabile competente rispetto all'attuazione delle previsioni del Piano ► Utilizzo delle segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione ► Monitoraggio a mezzo di campionamento sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto ► Monitoraggio a mezzo di campionamento sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi ► Relazione periodica del Capo Settore / responsabile</p>
<p>Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza riferibili all'Edo. Obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento. Designazione tra responsabile procedimento e responsabile atto (sollecitazione), in modo da coinvolgere almeno 2 soggetti per ogni provvedimento. Verbalizzazione delle operazioni di controllo a campione. Segnalare eventuali anomalie al Responsabile prevenzione.</p>	<p>Immediata o nel rispetto delle previsioni di legge</p>	<p>Commissario / Dirigente / Dirigenti / Capi Settore</p>	<p>► Monitoraggio a mezzo di campionamento sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto ► Monitoraggio a mezzo di campionamento sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi ► Relazione periodica del Capo Settore / responsabile</p>		

*f*

	<p>in un contesto sfavorevole alla costruzione</p>	<p>Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza riferibili all'ente.          Obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento.          Duplicazione tra responsabile procedimento e responsabile atto (autorizzatorio), in modo da coinvolgere almeno 2 soggetti per ogni provvedimento.          Verbalizzazione delle operazioni di controllo e compilazione.          Segnalare eventuali anomalie ed Responsabilità prevenzione.</p>	<p>Immediata o nel rispetto delle previsioni di legge</p>	<p>Commissario / Direttore / Dirigenti / Capi Settore</p>	<p>competente rispetto all'attivazione delle previsioni del Piano          ➤ Utilizzo della segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione          ➤ Monitoraggio a mezzo di campionamento sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto          ➤ Monitoraggio a mezzo di campionamento sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi          ➤ Relazione periodica del Capo Settore / responsabile competenza          ➤ Relazione delle segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione</p>
<p>D) Area; provvedimenti amministrativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscimento sgravi;</li> <li>2. Erogazione idrica utenti fuori comprensorio;</li> <li>3. Determinazione ruolo.</li> </ol>	<p>le opportunità si manifestano di caso costruzione</p>	<p>Controllo, anche a mezzo campionamento dalle autorizzazioni ex DPR 445/00 utilizzato per procedere alle previsioni.          Verbalizzazione delle operazioni di controllo.          Rispetto del Regolamento interno in materia dell'ente          Obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento          Rispetto principi di pubblicità e</p>	<p>Immediata o nel rispetto delle previsioni di legge</p>	<p>Commissario / Direttore / Dirigenti / Capi Settore</p>	<p>➤ Monitoraggio a mezzo di campionamento sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto          ➤ Monitoraggio a mezzo di campionamento sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi          ➤ Relazione periodica del Capo Settore / responsabile competenza</p>

		<p>Irregolarità riferibili al Consiglio di Bonifica</p> <p>Distinzione tra responsabilità del procedimento e sottoscrizione dell'atto</p> <p>Segnalare eventuali anomalie di Responsabilità della prevenzione</p>			<p>all'attuazione delle previsioni del Piano</p> <p>Utilizzo delle segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione</p>
<p>Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione</p>	<p>Controllo, anche a mezzo campionamento delle autocertificazioni ex DPR 445/00 utilizzate per accedere alle prestazioni.</p> <p>Verbalizzazione delle operazioni di controllo.</p> <p>Rispetto dei Regolamenti Interni in materia dell'Ente</p> <p>Obbligo di adeguata attività istruttoria e di mediazione del provvedimento</p> <p>Rispetto principi di pubblicità e trasparenza riferiti al Consiglio di Bonifica</p> <p>Distinzione tra responsabilità del procedimento e sottoscrizione dell'atto</p> <p>Segnalare eventuali anomalie di Responsabilità della prevenzione</p>	<p>Immediata o nel rispetto delle previsioni di legge</p>	<p>Commissario / Direttore / Dirigenti / Capi Settore</p>	<p>Monitoraggio a mezzo di campionamento ed rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto</p> <p>Monitoraggio a mezzo di campionamento sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi</p> <p>Relazione periodica del Capo Settore / responsabile rispetto all'attuazione delle previsioni del Piano</p> <p>Utilizzo delle segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione</p>	
<p>Creare un ufficio</p>	<p>Controllo, anche a mezzo campionamento delle autocertificazioni</p>	<p>Immediata o nel rispetto</p>	<p>Commissario / Direttore /</p>	<p>Monitoraggio a mezzo di campionamento sul rispetto della</p>	

<p>E) Area:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Processi di spesa;</li> <li>2. Acquisti / Forniture;</li> <li>3. Servizi idrici;</li> <li>4. Gestione analisti / ricercatori;</li> <li>5. Aggiornamento catasto;</li> <li>6. Tributi e Predispesizione ruoli;</li> <li>7. Espropriazioni;</li> <li>8. LL.MM. determinazione interventi;</li> <li>9. LL.MM. Acquisizione lavori / servizi / fornitura.</li> </ol>	<p>sfavorevole alla corruzione</p>	<p>ex DPR 415/90 utilizzato per accedere alla prescrizione.</p> <p>Verbalizzazione delle operazioni di controllo.</p> <p>Rispetto dei Regolamenti interni in materia dell'Ente</p> <p>Obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento</p> <p>Rispetto principi di pubblicità e trasparenza riferibili al Consorzio di Bonifica</p> <p>Distinzione tra responsabilità del provvedimento e sottoscrizione dell'atto</p> <p>Segnalare eventuali anomalie e Responsabilità della prevenzione</p>	<p>delle previsioni di legge</p>	<p>Dirigenti / Capi Settore</p>	<p>separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto</p> <p>► Monitoraggio a mezzo di campionamento sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi</p> <p>► Relazione periodica del Capo Settore / responsabile competente sull'attuazione della previsioni del Piano</p> <p>► Utilizzo delle segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione</p>
	<p>ridurre le opportunità di manifestazione di corruzione</p>	<p>Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza riferibili all'Ente.</p> <p>Obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento.</p> <p>Distinzione tra responsabilità provvedimento e responsabile atto (scrittore), in modo da coinvolgere almeno 2 soggetti per ogni provvedimento.</p> <p>Rispetto dei Regolamenti interni in materia e Piano di classificazione.</p>	<p>immediata o nel rispetto delle previsioni di legge</p>	<p>Commissario / Direttore / Dirigenti / Capi Settore</p>	<p>► Monitoraggio a mezzo di campionamento sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto</p> <p>► Monitoraggio a mezzo di campionamento sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi</p> <p>► Relazione periodica del Capo Settore / responsabile competente sull'attuazione della previsioni del</p>

*f*

		<p>Segnalare eventuali anomalie al Responsabile della prevenzione</p>	<p>Immediata o nel rispetto delle previsioni di legge</p>	<p>Commissario / Direttore / Dirigenti / Capì Settore</p>	<p>Piano delle segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>► Monitoraggio a mezzo di campionamento sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto</li> <li>► Monitoraggio a mezzo di campionamento sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi</li> <li>► Relazione periodica del Capo Settore / responsabile competente rispetto all'attuazione delle previsioni del Piano</li> <li>► Utilizzo delle segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione</li> </ul>
<p>Aumentare la capacità scoprire casi di corruzione</p>	<p>Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza riferibili all'ente. Obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento. Distinzione tra responsabile procedimento e responsabile atto (autoscrittore), in modo da coinvolgere almeno 2 soggetti per ogni provvedimento. Rispetto dei Regolamenti interni in materia e Piano di classifica. Segnalare eventuali anomalie al Responsabile della prevenzione</p>	<p>Immediata o nel rispetto delle previsioni di legge</p>	<p>Commissario / Direttore / Dirigenti / Capì Settore</p>	<p>Piano delle segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>► Monitoraggio a mezzo di campionamento sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto</li> <li>► Monitoraggio a mezzo di campionamento sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi</li> <li>► Relazione periodica del Capo</li> </ul>	
<p>Creare un contesto sfavorevole alla corruzione</p>	<p>Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza riferibili all'ente. Obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento. Distinzione tra responsabile procedimento e responsabile atto (autoscrittore), in modo da coinvolgere almeno 2 soggetti per ogni provvedimento.</p>	<p>Immediata o nel rispetto delle previsioni di legge</p>	<p>Commissario / Direttore / Dirigenti / Capì Settore</p>	<p>Piano delle segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>► Monitoraggio a mezzo di campionamento sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto</li> <li>► Monitoraggio a mezzo di campionamento sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi</li> <li>► Relazione periodica del Capo</li> </ul>	



			<p>Rispetto dei Regolamenti Interni in materia a Piano di classifica.</p> <p>Segnalare eventuali anomalie di Responsabilità della prevenzione</p>			<p>Settore / responsabile competente all'attuazione delle previsioni del Piano</p> <p>Utilizzo delle segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione</p> <p>responsabile</p> <p>riepello</p>
--	--	--	---	--	--	---

*f*

N. e descrizione misura	Finalità	Responsabili	Entrata in vigore prevista	Tipologia misura e area a rischio	Riferimenti normativi regolamentari
1) Distinzione tra figure del RUP, Presidente o componente della commissione giudicatrice e Dirigente responsabile e sottoscrittore dell'atto	La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Essa ha come finalità la trasparenza delle procedure ed il controllo sugli atti in fase preventiva, infatti, non è opportuno che un procedimento, soprattutto se a rischio, non abbia un unico soggetto che ne cura l'intero iter dall'invio alla fine del procedimento. Le informazioni sul RUP nominato per ogni procedimento sono diffuse attraverso il sito del Consorzio nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".	Direttore Generale	2016	ROTAZIONE Tutte le aree	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 97, comma 2 della Costituzione;</li> <li>- Art. 1 legge 190/2012; Piano Nazionale Anticorruzione</li> </ul>
2) Organizzazione corsi di formazione con esperti esterni in tema di anticorruzione e trasparenza	La misura assicura il pieno adempimento dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Nel corso del 2016 è in programma una formazione generalizzata a tutti i dipendenti sul contenuto del documento anticorruzione (code di comportamento, piano anticorruzione e programma trasparenza) e sui principali obblighi in capo ai dipendenti ed una formazione più specifica circa i rischi amministrativi a cui sono chiamati a partecipare i dipendenti. La formazione vuole uno dei suoi scopi fondamentali per una diffusione capillare della cultura della legalità al fine di prevenire fenomeni di corruzione.	Direttore Generale, Dirigenti, personale non dirigente	2016	FORMAZIONE Tutte le aree	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 97, comma 2 della Costituzione;</li> <li>- Piano Nazionale anticorruzione;</li> <li>- Codice di comportamento</li> </ul>
3) Organizzazione di periodiche riunioni informative interne tra il personale degli uffici, e responsabilità anticorruzione	La misura assicura il pieno adempimento dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura permette la comunicazione di informazioni di chiarimento di dubbi in merito a situazioni concrete, rivolgendosi agli esperti, il loro affidamento ed alla trasparenza. Anche la comunicazione ed una diffusione capillare della cultura della legalità tra i dipendenti del Ente al fine di prevenire fenomeni di corruzione.	Direttore Generale, Dirigenti, personale non dirigente	2016	FORMAZIONE Tutte le aree	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 97, comma 2 della Costituzione;</li> <li>- Piano Nazionale anticorruzione;</li> <li>- Codice di comportamento</li> </ul>

f

Vertical line on the left side of the page.

Vertical line on the right side of the page.

N. e descrizione misura	Finalità	Responsabili	Entrata in vigore prevista	Tipologia misura e area a rischio	Riferimenti normativi regolamentari
4) Rispetto delle previsioni del Codice di comportamento del Consorzio	La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione e rafforza il principio che "i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione" (art. 98, comma 1 della Costituzione). Il codice di comportamento del dipendente, infatti, un precetto fondamentale contro i principali corrotti. Questo misura di chiusura assicura il ricorso ai sistemi etiche della prescrizione del codice. Al livello delle disposizioni specifiche del codice per i diversi cui devono essere rispettati.	Direttore Generale, Dirigenti e personale non dirigente	2016	FORMAZIONE tutta l'area	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 57, comma 2 della Costituzione;</li> <li>- Art. 98, comma 1 della Costituzione;</li> <li>- D.P.R. 62/2013; Codice di comportamento</li> </ul>
5) Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico degli organi ed attività gestionale	La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione e rafforza il principio che "i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione" (art. 98, comma 1 della Costituzione). Il codice di comportamento del dipendente, infatti, un precetto fondamentale contro i principali corrotti. Questo misura di chiusura assicura il ricorso ai sistemi etiche della prescrizione del codice. Al livello delle disposizioni specifiche del codice per i diversi cui devono essere rispettati.	Dirigenti e personale dipendente	2016	CODICE DI COMPORTAMENTO E PERSONALE A, B, C, D, E, F, G, H	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 97, comma 2 della Costituzione;</li> <li>- Art. 98, comma 1 della Costituzione;</li> <li>- Statuto</li> </ul>
6) Attenzione nel corpo del provvedimento esemplificativo circa l'esclusione di conflitto di interessi	La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura intende responsabilizzare i dipendenti nell'ambito di prevenzione e segnalazione di possibili conflitti di interesse. Infatti, la esclusione del conflitto di interesse può ingenerare comportamenti corruttivi.	Direzione generale	2016	CODICE DI COMPORTAMENTO E PERSONALE A, B, C, D, E, F, G, H	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 97, comma 2 della Costituzione;</li> <li>- Art. 6 bis L. 241/1990</li> <li>- Codice di comportamento</li> <li>- D.P.R. 62/2013</li> </ul>
7) Rispetto della normativa in tema di incompatibilità extra ufficio	La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione e rafforza il principio che "i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione" (art. 98, comma 1 della Costituzione). Il codice di comportamento del dipendente, infatti, un precetto fondamentale contro i principali corrotti. Questo misura di chiusura assicura il ricorso ai sistemi etiche della prescrizione del codice. Al livello delle disposizioni specifiche del codice per i diversi cui devono essere rispettati.	Direttore Generale, Dirigenti e personale non dirigente	2016	CODICE DI COMPORTAMENTO E PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 97, comma 2 della Costituzione;</li> <li>- Art. 98, comma 1 della Costituzione;</li> <li>- D.P.R. 62/2013</li> <li>- Codice di comportamento</li> </ul>

*f*

N. e descrizione misura	Finalità	Responsabili	Entrata in vigore prevista	Tipologia misura e area di rischio	Riferimenti normativi regolamentari
9) Identificazione chiara ed univoca del personale con incarichi (adempimento per il dipendente che svolge attività a contatto con il pubblico)	La misura assicura l'irripetibilità ed l'azione del Consiglio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura è finalizzata a migliorare la trasparenza e la comunicazione con i cittadini.	Direttore Settore Responsabili della Sede	2016	CODICE DI COMPORTAMENTO E PERSONALE A, B, C, D, E	Art. 97, comma 2 della Costituzione; Codice di comportamento
10) Miglioramento della trasparenza e pubblicità nel programma triennale	La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consiglio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Il privilegio di trasparenza e pubblicità conferiscono infatti una loro fondamentale per la prevenzione del fenomeno corruttivo. Il settore è in trasparenza, maggiore è anche il controllo da parte di tutti gli stakeholder dell'attività dell'Ente.	Responsabile Trasparenza Dirigenti - Capi Settore	2016	PUBBLICITA' E TRASPARENZA A, B, C, D, E, F, G, H, I	Art. 97, comma 2 della Costituzione; D. Lgs. N. 33/2013
11) Segnalazione di posizioni anomale da parte del personale o di cittadini (c.d. "whistleblowing")	La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consiglio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione.	Personale dipendente	2016	PUBBLICITA' E TRASPARENZA E	Art. 97, comma 2 della Costituzione; Legge 190/2012
12) vedi sopra	L'impianto normativo e regolamentare in materia di trasparenza e trasparenza è finalizzato a favorire la partecipazione con il proprio contributo attivo al fine dell'adozione di comportamenti con consono al principio del buon andamento dell'Ente. Esistono al fine di favorire in merito a misure preventive della trasparenza del rispetto alla legge, come previsto dal codice di comportamento del Consorzio, il regolamento e l'adempimento delle misure di prevenzione (c.d. "tutela del whistleblowing"). Il presente articolo è quello indicato nel programma triennale come unico strumento di prevenzione della prevenzione e della corruzione al fine di assicurare la massima trasparenza e tutela al dipendente.	Personale dipendente	2016	PUBBLICITA' E TRASPARENZA	D.P.R. 62/2013 Piano Nazionale Anticorruzione Codice di comportamento

*f*

N. e descrizione misura	Finalità	Responsabili	Entrata in vigore prevista	Tipologia misura e area a rischio	Riferimenti normativi regolamentari
12) Conclusione dei procedimenti amministrativi in tempi congrui ed eventuale attivazione delle previsioni di cui agli articoli 2 e 2 bis della L. 241/1990	La misura assicura il buon andamento dell'azione amministrativa del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura intende prevenire fenomeni di dilagante protrazione dei tempi di conclusione dei procedimenti che, in alcuni casi, può essere strumentale per l'insorgere di comportamenti non conformi. La misura prevede, inoltre, l'attivazione del meccanismo di sanzione al fine di concludere un procedimento nei tempi previsti in caso di ritardo non giustificato.	Dirigenti/capi Settore RUP e Responsabili dei Procedimenti	2016	MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE	Art. 97, comma 2 della Costituzione Art. 2 e 2 bis della L. 241/1990
13) Rispetto delle previsioni normative in materia di proroghe e rinnovi	La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Il ricorso a proroghe o rinnovi è limitato ai casi previsti dalla legge, al fine di non incorrere in responsabilità amministrativa, disciplinare o penale. Non è concesso alla legge una proroga che, ad esempio, non escluda espressamente da rinvio l'interposizione della procura di parte impugnabile agli atti. L'illegitimità sostanziale di proroghe e rinnovi deve essere di natura sostanziale e non formale, in quanto non sono ammissibili dilazioni committive.	Direzione Generale Dirigenti	2016	MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE	Art. 97, comma 2 della Costituzione D. Lgs. 169/2006 (Codice del contratto)
14) Divieto di riscossione in contanti di contributi, canoni e corrispettivi. Utilizzo di forme di pagamento quali bonifico sul c/c di tesoreria, c/c postale dell'ente o forme di pagamento elettronico	La misura intende evitare la circolazione di denaro per rendere i pagamenti tracciabili e non gestiti in via diretta dal personale.	Dirigenti, Settore personale dipendente	La misura è già in vigore. I pagamenti in contanti tramite fido bancario consortile rivestono carattere meramente residuale e per importi limitati.	MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE Settore Ragioneria e Catasto	Art. 97, comma 2 della Costituzione



N. e descrizione misura	Finalità	Responsabili	Entrata in vigore prevista	Tipologia misura e area a rischio	Riferimenti normativi regolamentari
15) Obbligo di ricezione tempestiva del contributo consortili, delle altre entrate e di recupero coattiva delle microfiti	La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consiglio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Evita che possano generarsi vizi di gestione tali da rallentare o influire negativamente sui confronti del Consorzio. L'incarico di gestione (nei limiti di accertamento) è affidato al presidente della Commissione di ricezione coattiva e funzionalmente di responsabilità amministrativa.	Dirigenti	La misura è già in vigore al fine del completamento di compatibilità dell'area e va esclusivamente implementata.	MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE/ CATASTO	Art. 97, comma 2 della Costituzione
16) Raccolta dei suggerimenti di associazioni e categorie di utenti in materia di prevenzione della corruzione	La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consiglio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura intende instaurare un dialogo costante con la categoria di utenti esterni al fine di migliorare ed integrare le misure di contrasto alla corruzione già previste nel piano.	Dirigenti Capil Settore	2015	MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE	Art. 97, comma 2 della Costituzione Piano Nazionale anticorruzione
17) Svolgimento di riunioni periodiche tra dirigenti competenti in aree diverse e Direzione Generale per finalità di aggiornamento sull'attività dell'ente, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali	La misura assicura il buon andamento dell'azione del Consiglio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Essa consente, infatti, la condivisione delle principali criticità gestionali e favorisce altresì la circolazione delle informazioni tra le varie aree permettendo ai dirigenti (ed anche al restante personale) di avere a disposizione tutta le informazioni utili per approntare le soluzioni ritenute maggiormente idonee.	Direttore generale e Dirigenti e Capil Settore	La misura è già in vigore dall'anno 2015	MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE	Art. 97, comma 2 della Costituzione Piano Nazionale Anticorruzione
18) Attivazione di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di altri notorio rese dagli utenti	La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consiglio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura tende ad evitare che si possano verificare abusi nell'ambito degli strumenti di semplificazione amministrativa.	Dirigenti	2016	UNIFORMAZIONE PROCEDURE ATTI AMMINISTRATIVI	Art. 97, comma 2 della Costituzione Piano Nazionale Anticorruzione

N. e descrizione misura	Finalità	Responsabili	Entrata in vigore prevista	Tipologia misura e area a rischio	Riferimenti normativi regolamentari
19) Redazione di schemi tipo di documenti a cui riferirsi per la predisposizione degli atti	La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Attraverso la predisposizione di schemi tipo a cui riferirsi per l'adozione degli atti, si procede ad una progressiva uniformazione dei loro contenuti evitando inutili ridondanze e garantendo, invece, che siano presentati i contenuti necessari (chiari e completi). La presente misura si completa e si integra con quella di cui al n. successivo.	Direttore, Dirigenti, Capil Settore	2016	UNIFORMAZIONE PROCEDURE E ATTI AMMINISTRATIVI A, B, C, D, E, F, G, H, I	- Art. 97, comma 2 della Costituzione - Piano Nazionale Anticorruzione
20) Utilizzo di un linguaggio semplice ed accessibile nella redazione degli atti	La misura assicura l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione del Consorzio, come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. L'utilizzo di un linguaggio troppo burocratico tende a rendere gli atti incomprendibili. Una sua semplificazione è necessaria al fine di rendere gli atti presentati fruibili anche da parte dei "non addetti ai lavori", favorendo la trasparenza e, di conseguenza, la partecipazione dei cittadini.	Direttore, dirigenti, Capil Settore PUP	2018	UNIFORMAZIONE PROCEDURE E ATTI AMMINISTRATIVI A, B, C, D, E	- Art. 97, comma 2 della Costituzione - Piano Nazionale Anticorruzione
21) Adeguata motivazione degli atti, con particolare riferimento a quelli in cui vi sia ampio margine di discrezionalità amministrativa o tecnica.	La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Un'adeguata motivazione degli atti è necessaria e la sua rilevanza aumenta con l'aumento della loro discrezionalità. Infatti, atti amministrativi altrettanto discrezionali potrebbero nascondere comportamenti gestionali non conformi.	Direttore, Dirigenti, Capil Settore PUP e responsabili del procedimento	Misura già in vigore e sollecitata da implementare e monitorare nella sua attuazione	UNIFORMAZIONE PROCEDURE E ATTI AMMINISTRATIVI A, B, C, D, E, F, G, H, I, J	- Art. 97, comma 2 della Costituzione - Piano Nazionale Anticorruzione
22) Controllo a campione sulla banca dati censuaria delle ditte catastali prima dell'ambizione del ruolo biennio	La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Essa è finalizzata a garantire che non si ingerano comportamenti viziati ed abusivi del "congelamento" di alcune partite catastali essendo il censuo per tali partite l'imposizione consorte al fine di favorire determinati soggetti.	Direttore Generale Capil Settore Catasto e IUP	2016/2017	CATASTO	- Art. 97, comma 2 della Costituzione - Piano Nazionale Anticorruzione



N. e descrizione misura	Finalità	Responsabili	Entrata in vigore prevista	Tipologia misura e area a rischio	Riferimenti normativi regolamentari
23) Controllo a campione sui ruoli riscossi	La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione al fine di non favorire determinati soggetti.	Direttore Generale Capo Settore Catasto e RUP	2016/2017	CATASTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 97, comma 2 della Costituzione</li> <li>- Piano Nazionale Anticorruzione</li> </ul>
24) Rotazione del personale del catasto che gestisce la banca dati consorziale	La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La rotazione del personale del catasto che gestisce la banca dati consorziale garantisce che non si verifichino casi di consolidamento di posizioni lavorative troppo durature nel tempo che potrebbero portare a comportamenti di abuso finalizzati a favorire indebitamente taluni consorziati.	Direttore generale	2016/2017	CATASTO/ ROTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 97, comma 2 della Costituzione</li> <li>- Piano Nazionale Anticorruzione</li> </ul>
25) Azione di procedure interne per la rilevazione dei fabbisogni di approvvigionamento dei singoli uffici, accorpando gli approvvigionamenti di natura omogenea	La misura assicura il super videramento a l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. L'unificazione delle procedure merito assicura l'imparzialità necessaria per gli approvvigionamenti e permette l'individuazione di eventuali responsabilità in caso di inerzia dei procedimenti di approvigionamento.	Direttore Generale Dirigenti Capi Settore	2016/2017	CONTRATTI PUBBLICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 97, comma 2 della Costituzione</li> <li>- D. Lgs. 169/2006 (Codice dei contratti)</li> <li>- Piano Nazionale Anticorruzione</li> </ul>
26) Programmazione periodica (con cadenza almeno annuale) del fabbisogni di massima anche per acquisti di servizi e forniture	La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Una corretta programmazione dei fabbisogni permette, infatti, di rendere trasparenti e concertata tutte le fasi successive, evitando l'ingenerarsi di possibili comportamenti non conformi.	Direttore Generale Dirigenti Capi Settore	2016/2017	CONTRATTI PUBBLICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 97, comma 2 della Costituzione</li> <li>- D. lgs. 169/2006 (Codice dei contratti)</li> <li>- Piano Nazionale Anticorruzione</li> </ul>



N. e descrizione misura	Finalità	Responsabili	Entrata in vigore prevista	Tipologia misura e area a rischio	Riferimenti normativi regolamentari
27) Previsione di meccanismi oggettivi e trasparenti per l'istituzione e l'aggiornamento dell'elenco delle ditte specializzate, elenco professionisti ed elenco fornitori di beni e di servizi	La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Essa si pone quale obiettivo principale una maggiore concorrenza e trasparenza negli appalti prevedendo strumenti quali gli elenchi di ditte e fornitori da istituire ed aggiornare secondo criteri oggettivi e trasparenti.	Direttore generale, Dirigenti	Entro il 2017	CONTRATTI PUBBLICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 97, comma 2 della Costituzione</li> <li>- D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti) Piano Nazionale Anticorruzione</li> </ul>
28) Attestazione nella determinata e contrarre dell'assenza di conflitto di interessi con riferimento all'oggetto della gara da parte del RUP	La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura garantisce, infatti, il rispetto dell'area di riferimento, prevenendo fenomeni di conflitto di interessi, potenzialmente ad assolvere indipendentemente la funzione pubblica all'interno dell'area.	Direttore Generale Dirigenti RUP	2015	CONTRATTI PUBBLICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 97, comma 2 della Costituzione</li> <li>- D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti) Piano Nazionale Anticorruzione</li> </ul>
29) Obbligo di motivazione nella determina e contratto in ordine alla scelta della procedura di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale	La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Tale misura permette di rendere oggettivi e trasparenti i motivi che portano all'adozione di una tipologia di procedura rispetto ad un'altra. In tal modo si previene il rischio, che ricorrendo al soggetto in possesso delle indebitamente di	Direttore generale, Dirigenti, RUP	La misura è già in vigore. Il nuovo regolamento di riferimento è in vigore dal 2015.	CONTRATTI PUBBLICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 97, comma 2 della Costituzione</li> <li>- D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti) Piano Nazionale Anticorruzione</li> </ul>

*f*

N. e descrizione misura	Finalità	Responsabili	Entrata in vigore prevista	Tipologia misura e area a rischio	Riferimenti normativi regolamentari
30) Predeterminazione, nella determinazione e contratto dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare	La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Adottando la misura in oggetto, è garantita piena trasparenza e concorrenza tra gli operatori. Essa permette di dare conto della procedura di scelta delle imprese da invitare in maniera chiara, oggettiva e nel pieno rispetto dei principi dettati dal codice dei contratti (anche facendo ricorso agli elenchi di operatori) con riferimento soprattutto alle procedure in economia.	Direttore generale, Dirigenti, RUP	La misura è già in vigore. Risulta esclusivamente da implementare e monitorare nella sua attuazione.	CONTRATTI PUBBLICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 97, comma 2 della Costituzione</li> <li>- D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti) Piano Nazionale Anticorruzione</li> </ul>
31) Verifica periodica (almeno semestrale) del rispetto del principio di rotazione degli operatori/ economici presenti negli elenchi della stazione appaltante con obbligo di comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione della presenza di ripetuti affidamenti al medesimo operatore nello stesso arco temporale	La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Infatti, la rotazione degli operatori economici garantisce che alla risposta in piena parità di trattamento tra tutti gli operatori di una categoria. La segnalazione al RUP di eventuali anomalie da parte dei dirigenti e del RUP permette di verificare il pieno rispetto della misura in questione.	Direttore generale, Dirigenti, Responsabili dei procedimenti	2017	CONTRATTI PUBBLICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 97, comma 2 della Costituzione</li> <li>- D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti) Piano Nazionale Anticorruzione</li> </ul>
32) Rispetto sul prezzo di frodo per il pagamento affidatosi ed allungamento artificiale del valore dell'appalto	La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione e l'adozione del valore degli appalti è infatti, uno degli strumenti fondamentali maggiormente utilizzati per garantire gli affidamenti all'atto di in gestione per l'azione della regola negli appalti. L'implementazione artificiosa del valore dell'appalto, invece, potrebbe nascondere particolari favori indirizzati alla natura imprese aggiudicatrice.	Direttore generale, Dirigenti, RUP	La misura è già in vigore in quanto costituisce anche nel codice dei contratti. Risulta esclusivamente da monitorare nella sua attuazione.	CONTRATTI PUBBLICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 97, comma 2 della Costituzione</li> <li>- D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti) Piano Nazionale Anticorruzione</li> </ul>

N. e descrizione misura	Finalità	Responsabili	Entrata in vigore prevista	Tipologia misura e area a rischio	Riferimenti normativi regolamentari
33) Ricorso ad elementi aperti di operatori economici con applicazione dei principi di rotazione, non discriminazione e parità di trattamento negli appalti	La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura ha come finalità quella di garantire la piena concorrenza tra tutti gli operatori attraverso il rispetto dei principi generali previsti come la rotazione, la non discriminazione e la parità di trattamento negli appalti.	Direttore Generale Dirigenti	La misura sarà attuata entro il 2017	CONTRATTI PUBBLICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 97, comma 2 della Costituzione</li> <li>- D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti)</li> <li>- Piano Nazionale Anticorruzione</li> </ul>
34) Verifica dell'assenza di professionalità interne nel caso di conferimento di incarichi esecutivi di studio, ricerca e consulenza.	La misura assicura il buon andamento dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura garantisce, come previsto dalla normativa, che sia effettuata una preliminare indagine dell'assenza di professionalità interne prima del conferimento di incarichi esecutivi. Ciò al fine di ripetere opportuni criteri di economicità e di efficienza.	Direttore generale e Dirigenti	La misura è già in vigore in quanto contenuta anche nell'art. 97 del codice dei contratti. Riguarda esclusivamente la monitoraggio della sua attuazione.	CONTRATTI PUBBLICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 97, comma 2 della Costituzione</li> <li>- D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti)</li> <li>- Piano Nazionale Anticorruzione</li> </ul>
35) Effettuazione di preliminare indagine di mercato per la selezione degli operatori da invitare alla procedura in esenzione per categorie di lavori, servizi e forniture.	La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura ha come finalità quella di garantire la parità di trattamento a tutti gli operatori che invitare agli appalti dando la possibilità di partecipare alle procedure ristrette per la categoria per la quale non esiste un elenco a tutti coloro che hanno i requisiti stabiliti dalla stazione appaltante.	Direttore Generale Dirigenti RUP	La misura è già in vigore. risulta esclusivamente da implementare e monitorare con la attuazione.	CONTRATTI PUBBLICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 97, comma 2 della Costituzione</li> <li>- D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti)</li> <li>- Piano Nazionale Anticorruzione</li> </ul>
36) Per affidamenti compresi tra € 10.000,00 ed € 40.000,00, richiesta di almeno 5 preventivi tra i soggetti scelti a rotazione selezionati mediante preliminare indagine di mercato	La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura intende favorire, attraverso il ricorso alla preventiva indagine di mercato, la libera concorrenza e l'affidamento all'offerta migliore. Il ricorso sistematico agli affidamenti diretti può essere connesso con comportamenti non conformi.	Direttore Generale Dirigenti RUP	2016	CONTRATTI PUBBLICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 97, comma 2 della Costituzione</li> <li>- D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti)</li> <li>- Piano Nazionale Anticorruzione</li> </ul>

N. e descrizione misura	Finalità	Responsabili	Entrata in vigore prevista	Tipologia misura e area a rischio	Riferimenti normativi regolamentari
37) Per affidamenti diretti al di sotto degli € 3.000,00 obbligo di una adeguata motivazione (e della rotazione dei soggetti affidatari)	La misura assicura l'imparzialità e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura intende rendere note le procedure di gara, aggirando Tale pubblicazione consente di monitorare l'andamento del mercato. La misura concerne ogni tipologia di procedura di affidamento. Le pubblicazioni devono essere fatte nell'apposita sezione sul sito web del Consorzio.	Direttore Generale Dirigenti, RUP	2016	CONTRATTI PUBBLICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 97, comma 2 della Costituzione</li> <li>- D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti) Piano Nazionale Anticorruzione</li> </ul>
38) Pubblicazione sul sito web del Consorzio dell'elenco delle procedure di affidamento aggiornate	La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura intende rendere note le procedure di gara, aggirando Tale pubblicazione consente di monitorare l'andamento del mercato. La misura concerne ogni tipologia di procedura di affidamento. Le pubblicazioni devono essere fatte nell'apposita sezione sul sito web del Consorzio.	Direttore Generale Dirigenti Responsabile della Trasparenza RUP	Ogni dirigente è tenuto a pubblicare, entro 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione definitiva, le procedure concluse con l'indicazione dell'aggiudicatario e dell'importo del contratto.	CONTRATTI PUBBLICI/ TRASPARENZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 97, comma 2 della Costituzione</li> <li>- Piano Nazionale Anticorruzione</li> </ul>
39) Accessibilità on line della documentazione di gara e/o della procedura di gara e/o complementari (comprensivi eventualmente FAC) per procedure di selezione del contraente aperte e negoziate	La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura intende rendere note le procedure di gara, aggirando Tale pubblicazione consente di monitorare l'andamento del mercato. La misura concerne ogni tipologia di procedura di affidamento. Le pubblicazioni devono essere fatte nell'apposita sezione sul sito web del Consorzio.	Direttore Generale Dirigenti RUP	Monitoraggio nella sua attuazione.	CONTRATTI PUBBLICI/ TRASPARENZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 97, comma 2 della Costituzione</li> <li>- D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti) Piano Nazionale Anticorruzione</li> </ul>
40) Inserimento nell'atto di nomina del compilaria di apposita clausola attestanti l'assenza per dati soggetti di causa di incompatibilità o di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 84 del codice dei contratti	La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura intende rendere note le procedure di gara, aggirando Tale pubblicazione consente di monitorare l'andamento del mercato. La misura concerne ogni tipologia di procedura di affidamento. Le pubblicazioni devono essere fatte nell'apposita sezione sul sito web del Consorzio.	Responsabile prevenzione trasparenza RUP Dirigenti	Misura già in vigore. Da monitorare nella sua attuazione.	CONTRATTI PUBBLICI/ TRASPARENZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 97, comma 2 della Costituzione</li> <li>- D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti) Piano Nazionale Anticorruzione</li> </ul>

N. e descrizione misura	Finalità	Responsabili	Entrata in vigore prevista	Tipologia misura e area a rischio	Riferimenti normativi regolamentari
43) Obbligo di dare atto nella determinazione di aggiudicazione che i funzionari ed i RUP che hanno partecipato alla gestione della procedura di gara non hanno causa di incompatibilità con l'impiego giudiziaria e con la seconda classificata avendo riguardo anche e possibile collegamenti soggetti di frequentazione abituale e/o di parentela con i competenti organi amministrativi e società con riferimento agli ultimi 5 anni.	La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La disposizione è prevista dal vigente codice di comportamento ed ha lo scopo di prevenire fenomeni connotati da favoritismo indebitamente soggetti, società od enti che hanno legami di parentela, affinità o frequentazione abituale con i funzionari ed i dirigenti che hanno partecipato alla procedura di gara.	Dirigenti - RUP	2016	CONTRATTI PUBBLICI/ CODICE DI COMPORTAMENTO E PERSONALE	- Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Piano Nazionale Anticorruzione; - Codice di comportamento
43) Impegno del personale di lavoro, società, associazioni e collaborazioni di cui sono membri, di evitare di assumere / collaborare con i competenti organi amministrativi e società con riferimento agli ultimi 5 anni.	La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La disposizione è prevista dal vigente codice di comportamento ed ha lo scopo di prevenire fenomeni connotati da favoritismo indebitamente soggetti, società od enti che hanno legami di parentela, affinità o frequentazione abituale con i funzionari ed i dirigenti che hanno partecipato alla procedura di gara.	Dirigenti - RUP	2016	CONTRATTI PUBBLICI/ CODICE DI COMPORTAMENTO E PERSONALE	- Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Piano Nazionale Anticorruzione; - Codice di comportamento
43) Pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione entro tempi congrui	La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura prevede, infatti, che siano evitati inutili ritardi nella procedura di pubblicazione dei risultati che potrebbero incidere in modo di impedire o ritardare i tempi di pubblicazione o comunque di non rendere pienamente trasparenti le procedure.	Dirigenti	2016	CONTRATTI PUBBLICI/PUBBLICITÀ E TRASPARENZA	- Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Piano Nazionale Anticorruzione; - Codice di comportamento

N. e descrizione misura	Finalità	Responsabili	Ente in vigore prevista	Tipologia misura e area a rischio	Riferimenti normativi regolamentari
44) Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo nell'esecuzione dell'appalto	<p>La misura assicura il buon andamento e l'impermeabilità dell'azione del Consiglio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. I controlli sulla misura sono in capo al dirigente, al dirigente e ai direttori dei lavori dell'associazione per le forniture di servizi, che devono verificare l'esecuzione del contratto in quanto previsto dal contratto di appalto. La misura è applicata con il sistema di controllo dell'appalto con il sistema di controllo della spesa. La misura è applicata con il sistema di controllo della spesa.</p>	Dirigenti, RUP e direttori dei lavori	2016	CONTRATTI PUBBLICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 97, comma 2 della Costituzione;</li> <li>- Piano Nazionale Anticorruzione;</li> <li>- Codice di comportamento</li> </ul>
45) Pubblicazione sul sito web dell'ente dei provvedimenti di adozione delle varianti in corso d'opera tali da incrementare il corrispettivo contrattuale	<p>La misura assicura l'impermeabilità dell'azione del Consiglio come previsto, dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura intende favorire un controllo pubblico delle varianti in corso d'opera che incidono sul prezzo di aggiudicazione ed impedire che, in via fraudolenta, l'aggiudicatario di un appalto recuperi in toto od in parte il ribasso effettuato in sede di gara. La pubblicazione deve essere fatta sul sito web dell'ente alla voce "Amministrazione trasparente". Va pubblicato l'oggetto dell'appalto, l'importo contrattuale e l'aumento derivante dalla variante.</p>	Dirigente Area Tecnica e RUP	2016	CONTRATTI PUBBLICI/PUBBLICITA' E TRASPARENZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 97, comma 2 della Costituzione;</li> <li>- Piano Nazionale Anticorruzione;</li> <li>- D. Lgs. 33/2013</li> </ul>
45) Verifica del corretto espletamento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti	<p>La misura assicura l'impermeabilità dell'azione del Consiglio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura garantisce di adempiere all'obbligo di comunicazione delle varianti all'ANAC in modo da scongiurare eventuali comportamenti non conformi test e riportare varianti in corso d'opera motivate unicamente dall'innalzamento del prezzo di gara. In tutto od in parte.</p>	Dirigente Area Tecnica e RUP	2016	CONTRATTI PUBBLICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 97, comma 2 della Costituzione;</li> <li>- Piano Nazionale Anticorruzione;</li> <li>- D. Lgs. 33/2013 (Codice dei contratti)</li> </ul>

N. e descrizione misura	Finalità	Responsabili	Entrata in vigore prevista	Tipologia misura e area a rischio	Riferimenti normativi regolamentari
47) Controllo da parte del dirigente dell'affidamento dell'effettuazione da parte del RUP delle verifiche di legge sul subappaltatore	La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La legge impone la verifica sul subappaltatore all'atto della garanzia che egli svolge il lavoro in subappalto, rispettando tutti i requisiti ai quali è soggetto l'appaltatore. La mancata effettuazione delle verifiche (su cui è previsto il rigo sotto la voce "dirigenti") comporta l'assunzione di responsabilità del dirigente e del Consorzio in caso di irregolarità nei confronti del subappaltatore.	Dirigenti, RUP, Direttori dei Lavori	2016	CONTRATTI PUBBLICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 97, comma 2 della Costituzione;</li> <li>- D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti);</li> <li>- Piano Nazionale Anticorruzione;</li> </ul>
48) Inserimento nel contratto di subappalto, pena revoca dell'autorizzazione eventuale, della descrizione della prestazione da affidare in subappalto e del relativo importo, con specifico riferimento al computer metrico estimativo di progetto, alla cartografia ed al cronoprogramma	La misura assicura il pieno adempimento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. L'obbligo in questione consente, infatti, un controllo preventivo da parte dell'ente sulla lavorazione da eseguire e sui relativi importi. In tal modo, le lavorazioni eseguite in subappalto sono ben monitorate da parte del direttore dei lavori, in modo tale da prevenire eventuali accordi collusivi tra appaltatore e subappaltatore.	Dirigenti, RUP, Direttori dei Lavori	2016	CONTRATTI PUBBLICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 97, comma 2 della Costituzione;</li> <li>- D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti);</li> <li>- Piano Nazionale Anticorruzione;</li> </ul>
49) Redazione di un report con esito annuale (anche "a caldo") di ogni anno) da parte di ciascun dirigente al fine di rendicontare al RUP le procedure di gara espresse con evidenza degli elementi di maggiore rilievo (quali importi, tipologia di procedura, numero di partecipanti ammessi ed esclusi, durata della procedura, ricorrere di medesimi aggiudicatari, etc.) e sua pubblicazione sul sito web del Consorzio	La misura assicura l'imparzialità e l'efficienza del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La rendicontazione di tutte le procedure espresse da parte di ogni dirigente è indispensabile per la prevenzione della corruzione, permette di individuare eventuali criticità in ordine alla loro correttezza. Ciò è rilevante soprattutto con riferimento al rispetto dei principi generali previsti nel codice dei contratti e, in particolare, alla rotazione degli operatori presso gli enti, scoraggiando perciò comportamenti fraudolenti o/o collusivi.	Dirigenti	2016	CONTRATTI PUBBLICI/PUBBLICITÀ E TRASPARRENZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 97, comma 2 della Costituzione;</li> <li>- D.Lgs. 33/2013 Piano Nazionale Anticorruzione;</li> </ul>



<p>50) Predisposizione di sistemi di controllo incrociati all'interno della stazione appaltante sui provvedimenti di nomina dei collaboratori per verificare competenza e le rotazione</p>	<p>La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura in oggetto è finalizzata a far sì che siano incaricati esclusivamente collaboratori idonei per esperienza e professionalità secondo criteri di rotazione. Quest'ultimo principio è fondamentale sia per garantire parità di trattamento anche sugli incarichi ai collaboratori sia per impedire che siano affidate opere non aventi i necessari requisiti al fine di favorire indubbiamente l'esecuzione dei lavori</p>	<p>Dirigenti</p>	<p>2016</p>	<p>CONTRATTI PUBBLICI</p>	<p>- Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Piano Nazionale Anticorruzione;</p>
--	--	------------------	-------------	---------------------------	---

*f*